

LA NOSTRA SANITA'

Allarme del sindacato Nursind «Qui mancano 50 infermieri»

Chiesta all'Asl una programmazione a lunga scadenza per assumere

«NEL SISTEMA sanitario toscano mancano oltre 2.100 unità, tra infermieri e operatori socio sanitari: serve una programmazione regionale di lungo periodo per incrementare le assunzioni». A lanciare l'allarme è Giampaolo Giannoni, segretario regionale Nursind, sindacato autonomo degli infermieri, a pochi giorni da un incontro con l'assessore alla sanità Stefania Saccardi. «In Toscana il rapporto tra infermieri e pazienti è 1 a 12 – dice Giannoni – una media che ci pone ben al di sopra di quella europea e sopra quella considerata ideale, pari a un infermiere ogni 7 pazienti». L'ex area Asl 11 di Empoli non fa eccezione. Qui si registra una carenza di 50 unità, così come l'area di Pistoia. I numeri più importanti si concentrano a Careggi, dove il rapporto infermiere/paziente è di 1 a 14, e nell'area di Pisa. «A Careggi siamo sotto di organico per 200 infermieri e 300 oss – continua – mentre nell'Azienda ospedaliera universitaria di Pisa mancano 90 infermieri e 300 operatori socio sanitari». Sempre nell'area corrispondente



ANALISI Giampaolo Giannoni, segretario regionale del Nursind, sindacato autonomo degli infermieri

all'ex Asl di Pisa sarebbero necessari altri 40 infermieri e 60 oss. Stesse cifre per l'ex Asl di Lucca e quella di Prato. Non va molto meglio nell'area dell'ex Asl 10, attualmente Toscana Centro, dove il rapporto infermiere/pazienti oscilla tra 1 a 9 dell'ospedale di Santa Maria Nuo-

va di Firenze, dove comunque sarebbero necessari 10 infermieri e 30 oss, e l'1 a 13 dell'ospedale di Borgo San Lorenzo, dove le carenze sono di 30 e 50 unità rispettivamente sotto il profilo di infermieri e operatori. Infine, al San Giovanni di Dio sarebbero necessari 20 infermieri e 50 oss, mentre a Ponte a



Prorogata fino alle 14 del 28 giugno la scadenza per le domande per il servizio civile regionale. Il bando è destinato a oltre 3000 giovani fino a 29 anni. Chi fa domanda potrà lavorare per un anno in Asl, biblioteche, uffici pubblici, coop, terzo settore, protezione civile

Niccheri ne servirebbero rispettivamente 25 e 50. Anche Cgil, Cisl e Uil invocano assunzioni e maggiori risorse per la sanità. Domani la richiesta approderà a Roma con la grande manifestazione indetta dalle categorie della Funzione pubblica dei tre principali sindacati. Da Empoli partirà un pullman.

IL CASO STELLA (F.I.)

«Si lavori 24 ore su 24 sul cantiere della Fi-Pi-Li»

«NOI continuiamo a chiedere alla Regione Toscana di interrompere i cantieri sulla Fi-Pi-Li e a farli ricominciare a settembre. Però, se questo non dovesse avvenire, pretendiamo che i lavori si svolgano su più turni, 24 ore su 24, in modo da ridurre i tempi e quindi i disagi per gli utenti della superstrada. Quando il centrodestra governerà la Regione Toscana, a partire dal prossimo anno, metteremo fine a disservizi e cattiva programmazione degli interventi sulla viabilità». Lo scrive in una nota il vicepresidente del consiglio regionale Marco Stella (Forza Italia). «Abbiamo già chiesto un sopralluogo sui cantieri – prosegue Stella –. Non ci fermiamo qui, perché riteniamo che sia stato commesso un errore. Il traffico è al collasso, le code sono interminabili. Siamo convinti che iniziare i lavori su una strada tra le più utilizzate d'Italia proprio nel periodo estivo, quando viene percorsa da centinaia di migliaia di persone che vanno al mare, sia una decisione totalmente irrazionale e controproducente».

LA VISITA AL CONSERVATORIO Santissima Annunziata, l'emozionante ritorno delle ragazze del 1969

SI SONO date appuntamento a cinquant'anni esatti dal diploma: una folta rappresentanza delle ex alunne della quarta magistrale del lontano 1969 ha visitato i locali della Santissima Annunziata per una mattina all'insegna dei ricordi e della nostalgia. Tornare indietro nel tempo è stata una grande emozione così come rivivere i luoghi che hanno visto le signore di oggi – e giovanissime studentesse di ieri – varcare la soglia dell'istituto e salutare le suore ancora presenti. Eleganti, emozionante, sorridenti ed ancora vivaci come un tempo, le ex alunne sono state simpaticamente invitate a controllarsi dal vicepresidente Giovanni Bagatti, che le ha accolte con le suore e alcuni allievi nel salotto di rappresentanza antistante il giardino. A riunire dopo tanti anni le ex compagne di studio ci hanno pensato alcune empolesine che sono rimaste amiche tutta la vita: Adriana Bartali, Rosanna Beconcini, Licia Grazzini, Letizia Maestrelli e Maria Pia Melani. Tutte insieme hanno incontrato la professoressa Laura Merlino, memoria storica del Conservatorio, che ha ricordato «l'impegno umano, religioso, culturale e civile delle suore domenicane di Empoli. In particolare la forte personalità di Suor Amata, che per tanti anni ha diretto l'istituto con capacità didattiche e organizzative senza eguali». La professoressa Vincenza Musardo, ex collegiale empolesina, storica tarantina e cavaliere della Repubblica per meriti culturali, ha consegnato una targa a nome di tutta la classe. Commozione, infine, per l'incontro con la professoressa Guerri: l'insegnante, ancora oggi in splendida forma, si è prestata a scatti e foto ricordo.



OGGI E IERI Le ex alunne della quarta magistrale del 1969 hanno visitato i locali della Santissima Annunziata e incontrato la professoressa Laura Merlino, memoria storica del conservatorio



OGGI INAUGURAZIONE IN CENTRO Giovane imprenditore corona il suo sogno «Apro la mia boutique»

VENTIQUATTRO anni e tanta voglia di avviare un'attività per conto proprio. Così Francesco Cacciapuoti, promessa calcistica dell'Empolese e dintorni, oggi coronerà il suo sogno. Alta moda e qualità nel nuovo negozio monomarca Enrico Coveri che andrà a occupare il civico 103 di via Ridolfi. «La mia famiglia produce abbigliamento per uomo e donna da sempre, è una passione che voglio coltivare, insieme al calcio ovviamente». Un buona notizia per il commercio del centro storico che di saracinesche abbassate ne ha viste fin troppe. «Onestamente ho scelto proprio il centro di Empoli – continua Francesco – perché mi piace, c'è un bel giro di persone e anche negozi di un certo livello qualitativo. Non è stato difficile preferire qui ad altri posti, ma anche ad altre città». Non solo. Il neo imprenditore ha un'altra carta da giocare: «Offro un posto di lavoro per una commessa che sia però specializzata nella vendita di abbigliamento da uomo. Abbiamo già fatto qualche colloquio, ma purtroppo non sono andati a buon fine. Ci tengo particolarmente ad avere personale che possa offrire alta qualità al cliente. Per questo cerchiamo un esperto nel settore». Dunque l'appuntamento, per aspiranti commessi o anche solo per chi abbia voglia di fare un brindisi a questa nuova boutique di alta moda è per oggi alle quattro del pomeriggio.